

schietto tipo alpino, prevalentemente delle Prealpi lombarde occidentali (la cosiddetta Zona dei Laghi).

A **S. Angelo Lodigiano** la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1924, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

0—13,70	Argilla scura.
13,70—25,20	Ghiaia minuta, <i>acquifera</i> .
25,20—30,90	Argilla bleuastra.
30,90—35	Sabbia fine, sciolta, <i>acquifera</i> .
35—42	Argilla scura-verdognola.
42—51	Sabbia; <i>acqua saliente fino al piano di campagna</i> .
51—54,50	Argilla verdastra.
54,50—77,10	Sabbia fine, sciolta, <i>acquifera</i> .
77,10—84	Argilla verdastra.
84—105	Sabbia finissima, <i>acquifera</i> .
105—115	Argilla.
115—118	Sabbia, <i>acquifera</i> .

La profonda trivellazione di **S. Colombano al Lambro** eseguita per conto dell'A.G.I.P., dalla Soc. Bonariva nel 1926, secondo i dati fornitimi da quest'ultima Ditta, avrebbe attraversato la seguente serie stratigrafica:

0—13	Alluvione sabbioso-ghiaiosa.
13—15,50	Sabbia azzurrastra.
15,50—16,20	Sabbia e ghiaietta.
16,20—17,60	Sabbia e ghiaia.
17,60—23	Argilla grigio-cinerea.
23—28	Argilla marnosa.
28—34	Marna compatta.
34—65,25	Argilla; emanazione di gas.
65,25—121,75	Marna? sabbiosa, compatta con sassi (?) ed emanazione di gas.
121,75—166,40	Arenaria argillosa.
166,40—168,40	Marna sabbiosa con odore di petrolio.
168,40—202,20	Marna arenacea con odore di petrolio.
202,20—324	Arenaria alterata.
324—361,80	Arenaria alterata ed argilla marnosa.
361,80—450,15	Arenaria; emanazioni di gas.

I terreni sotto l'alluvione appartengono al Terziario, in gran parte Miocene.

Presso **S. Colombano al Lambro** l'A.G.I.P. fece parecchi sondaggi non molto profondi, incontrandosi più o meno presto il Miocene sterile. La sonda della *Boera* (N. O. di S. Colombano) attraversò: